

**MICROCREDITO PER L'ECONOMIA CIVILE
E DI COMUNIONE SOCIETA' COOPERATIVA
IMPRESA SOCIALE**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO IL 31.12.2021**

Il Collegio Sindacale:

**dott. Elio Azzolina – Presidente
dott.ssa Domenica Polito – Sindaco effettivo
dott. Francesco Alibrandi – Sindaco effettivo**

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31.12.2021

Ai Soci della MECC s. c. Impresa Sociale.

Signori Soci,

il Collegio Sindacale, nominato il 29.04.2021, ha esaminato il fascicolo di bilancio relativo all'esercizio chiuso il 31.12.2021 della MECC s.c. Impresa Sociale, redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge e dello statuto nel corso della seduta del 30.03.2022 e da questi immantinentemente consegnato a questo Collegio - che rinuncia ai termini previsti dall'art. 2429, comma 1, del codice civile - unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

Avendo esercitato, stante le disposizioni normative e statutarie, tanto le funzioni del collegio sindacale che dell'organo di revisione legale, il Collegio ha inteso strutturare la presente relazione in tre parti:

- A. la prima, al fine di relazionare in merito all'attività di monitoraggio svolta circa l'osservanza delle finalità sociali dell'impresa sociale, ai sensi dell'art. 10, comma 3, D.Lgs. n. 112/2017;
- B. la seconda, al fine di esprimere il giudizio sul bilancio di esercizio sulla base dell'attività di revisione legale ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a), D.Lgs. n. 39/2010;
- C. la terza, al fine di riferire sui risultati dell'esercizio sociale, sull'attività di vigilanza svolta, e formulare le proposte ed osservazioni in ordine all'approvazione del bilancio, ai sensi dell'art.2429, comma 2, c.c.

A. Relazione di monitoraggio ai sensi dell'art. 10, comma 3, D.Lgs. n. 112/2017

1. il Collegio nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2021, nell'ambito delle sue funzioni di controllo, ha costantemente monitorato le attività svolte dall'Impresa Sociale al fine di verificare l'osservanza delle disposizioni normative di cui agli artt. 2, 3, 4, 11 e 13 del D.Lgs. n. 112/2017. L'attività di monitoraggio è stata messa in campo attraverso la partecipazione diretta a tutte le riunioni degli organi sociali e l'adozione di specifiche politiche di verifica e controllo che hanno consentito al Collegio di poter adeguatamente esaminare l'attività aziendale nella sua interezza e di poter ricevere specifiche informazioni direttamente dai membri del Consiglio di Amministrazione, dal personale interno e dai consulenti attraverso la programmazione di incontri periodici che, unitamente a verifiche a campione sulle attività svolte e sui relativi riflessi contabili, hanno permesso al Collegio di verificare costantemente il rispetto delle leggi e delle previsioni statutarie e la conseguente conformità ad esse degli atti sociali, il rispetto dei principi di corretta amministrazione, l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile ed il suo corretto funzionamento, il coinvolgimento dei lavoratori e dei principali stakeholder nelle attività sociali .

In relazione a tale attività di monitoraggio, il Collegio può rappresentare che la società:

- esercita in via stabile e principale l'attività di microcredito, ai sensi dell'articolo 111 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, e successive mm. e ii., qualificata come

- attività d'impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale (art. 2, comma 1, lettera s), D.Lgs. n. 112/2017);
- destinando gli utili ad incremento del patrimonio, non persegue finalità di lucro (art. 3, comma 1, D.Lgs. n. 112/2017);
 - non essendo soggetta ad attività esterna di direzione e coordinamento, rispetta la normativa in tema di struttura proprietaria e disciplina sui gruppi (art. 4, D.Lgs. n. 112/2017);
 - essendo costituita in forma di società cooperativa a mutualità prevalente, rispetta le norme in tema di coinvolgimento dei lavoratori (art. 11, comma 5, D.Lgs. n. 112/2017);
 - applicando ai lavoratori il trattamento economico e normativo del CCNL di riferimento applicato in azienda, rispetta la normativa in tema di lavoro nell'impresa sociale (art. 13, D.Lgs. n. 112/2017).

2. il Collegio, inoltre, a conclusione delle attività di monitoraggio svolte attesta, ai sensi dell'art. 10, comma 3, del D. Lgs. n. 112/2017, che il bilancio sociale relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2021 è stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 9, comma 2, del D. Lgs. n. 112/2017 adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo settore".

B. Relazione di revisione legale ai sensi dell'art. 14, comma 1, lett. a), D. Lgs. n. 39/2010

1. il Collegio ha svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della MECC s.c. Impresa Sociale al 31 dicembre 2021 che presenta un utile di esercizio di euro 2.959,00, un totale dell'attivo di euro 1.750.368,00 ed un totale del patrimonio netto di euro 839.170,00. La responsabilità della redazione del rendiconto annuale in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Consiglio di Amministrazione della cooperativa. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

2. L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Nel corso dell'esercizio, il Collegio Sindacale ha proceduto alle periodiche verifiche per accertare la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione. Il procedimento di revisione legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal redattore del bilancio. I revisori attestano che la rappresentazione degli schemi

contabili e della nota integrativa è in linea rispetto le disposizioni di legge di cui al D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 136 (che ha sostituito e abrogato il D.Lgs. n. 27 gennaio 1992, n. 87), di recepimento nell'ordinamento italiano della Direttiva Comunitaria 2013/34/UE, c.d. Direttiva UE su Banche e altri intermediari Finanziari (anche non IFRS) e del provvedimento del 02 agosto 2016 emanato da Banca d'Italia in tema di *Disposizioni per gli intermediari non IFRS, ai fini della redazione del bilancio dell'impresa e del bilancio consolidato*.

Il bilancio consuntivo è stato redatto per competenza facendo riferimento ai principi contabili nazionali emanati dalla Fondazione OIC.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio utilizzati dagli Amministratori, osserviamo che le immobilizzazioni immateriali sono costituite dalle spese d'impianto, dall'acquisto della licenza d'uso relativa al software informativo e dei costi connessi alla sua implementazione e sviluppo oltre che da altri oneri pluriennali. La loro iscrizione in bilancio è avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale.

I debiti sono stati iscritti al valore nominale per garantire una corretta e reale rappresentazione della situazione contabile.

Tenuto conto della disposizione dettata dalla legge 31 gennaio 1992, n. 59, art. 2, 2° comma, il Collegio Sindacale ha potuto riscontrare nella Nota Integrativa, predisposta dagli Amministratori, l'indicazione dei criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento degli scopi statutari, in conformità con il carattere cooperativo della società.

A norma dell'art. 2545 codice civile questo organo rileva che i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico sono conformi alle prescrizioni di legge in quanto la cooperativa, così come previsto dall'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile così come innovato dal D. Lgs. 17/01/2003 n. 6 che ha apportato modifiche ed integrazioni alla sezione V del Capo I del R. D. 30/03/1942 n. 318, ha rispettato le norme vigenti in materia.

L'Assemblea non ha deliberato alcun emolumento in favore dei componenti il CdA, pertanto tutti i componenti il Consiglio d'Amministrazione svolgono la propria funzione volontariamente ed in maniera gratuita.

Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi, tali da richiederne menzione nella presente relazione.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della MECC s.c. Impresa Sociale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021.

C. Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429 del codice civile

L'attività del Collegio Sindacale è stata svolta nel corso dell'esercizio in conformità alle norme e disposizioni di legge.

Nel corso dell'esercizio 2019 la cooperativa, al fine di rendere maggiormente concreta la propria azione di promozione dell'economia civile, sostenibile e solidale sui territori di riferimento, ha modificato il proprio statuto adottando le modifiche necessarie al fine di adeguare lo Statuto Sociale alle norme in vigore, D.Lgs. n. 112/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, previste per le Imprese Sociali.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2403 del codice civile il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della cooperativa e sul suo concreto funzionamento.

Le verifiche si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e di legge che disciplinano il funzionamento della società cooperativa; le delibere del Consiglio di Amministrazione sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e volte alla tutela ed all'incremento del Capitale Sociale.

Sono state ottenute dal Consiglio di Amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla cooperativa.

Le attività poste in essere, per quanto a nostra conoscenza, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, non sono mai manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del Capitale Sociale.

Tramite l'esame diretto della documentazione e tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni, il Collegio ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della cooperativa, del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare in modo veritiero e corretto i fatti di gestione. Le attività della cooperativa nell'esercizio chiuso al 31.12.2021 si svolte regolarmente, anche in modalità agile, grazie all'adozione di uno specifico protocollo di sicurezza teso alla limitazione dei rischi derivanti dall'emergenza sanitaria da Covid-19 che ha interessato anche l'esercizio chiuso al 31.12.2021. Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi, tali da richiederne menzione nella presente relazione.

Il Collegio ha esaminato il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2021 della MECC s.c. Impresa Sociale redatto dal Consiglio di Amministrazione.

L'esame dello stato patrimoniale evidenzia un risultato positivo di esercizio di Euro 2.959,00 nonché in via sintetica i seguenti valori:

Attività	Euro	1.750.368,00
Passività	Euro	911.198,00
Patrimonio netto	Euro	839.170,00

di cui:

- Capitale Sociale	Euro	853.500,00
- riserva legale	Euro	2.446,00
- riserva indivisibile (L. 904/77, art. 12)	Euro	5.462,00
- perdite portate a nuovo	Euro	-25.197,00
- utile dell'esercizio	Euro	2.959,00

Il conto economico reca, a sua volta, i seguenti sintetici valori:

10. Interessi attivi e proventi assimilati	Euro	53.241,00
20. Interessi passivi e oneri assimilati	Euro	-14.960,00
30. Margine di interesse	Euro	38.281,00
40. Commissione attive	Euro	--
50. Commissioni passive	Euro	-9.434,00
60. Commissioni nette	Euro	-9.434,00
70. Dividendi e altri proventi	Euro	--
80. Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	Euro	--
90. Margine di intermediazione	Euro	28.847,00
120. Risultato della gestione finanziaria	Euro	28.847,00
130. Spese amministrative	Euro	-39.351,00
150. Rettifiche/Riprese di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali	Euro	-6.495,00
160. Altri proventi di gestione	Euro	2,00
170. Altri oneri di gestione	Euro	-3.591,00
180. Costi operativi	Euro	-49.439,00
210. Utile (perdita) delle attività ordinarie	Euro	-20.592,00
240. Utile (perdita) straordinario	Euro	25.407,00
250. Variazione fondo per rischi finanziari	Euro	--
260. Imposte sul reddito di esercizio	Euro	1.856,00
270. Utile (Perdita) d'esercizio	Euro	2.959,00

Vi comunichiamo che gli amministratori, nel redigere il progetto di bilancio, non hanno effettuato alcuna deroga alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 del codice civile. Inoltre, sulla base delle informazioni e degli elementi acquisiti, si ritiene che non sussistono incertezze sulla capacità della cooperativa di continuare ad operare come entità di funzionamento.

In riferimento ai fatti rilevanti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio 2021, e specificatamente a quelli riguardanti l'attuale crisi russo - ucraina, si prende atto e si conferma quanto esposto dagli amministratori nella nota integrativa in relazione ai soci cooperatori ed ai beneficiari delle operazioni di finanziamento erogate dalla società, riservandosi di monitorare il divenire degli accadimenti per ciò che riguarda la valutazione dei futuri impatti sulla struttura economico – finanziaria della cooperativa.

* * *

Signori Soci,

Il Collegio Sindacale in relazione al bilancio relativo all'esercizio 2021, prendendo atto dell'impegno profuso dall'intero Consiglio di Amministrazione, in considerazione delle risultanze dell'attività di revisione legale e dell'attività di vigilanza e controllo svolte, esprime il proprio parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2021 così come redatto dal Consiglio di Amministrazione.

Messina, li 11 aprile 2022

per il Collegio Sindacale
dott. Elio Azzolina